

Tabella 32**LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI PENDOLARI**

	Raggio della mobilità (a)			Pendolari dal Mezzogiorno al Centro Nord (b)
	Stanziali	Pendolare di breve raggio	Pendolari di lungo raggio	
<i>Condizione professionale:</i>				
Dirigente, quadro	6,8	8,4	17,6	9,0
Impiegato	27,7	38,2	41,3	45,8
Operaio	32,1	38,2	26,2	36,4
Lavoro indipendente	27,2	11,2	8,5	4,4
Altri	6,2	4,0	6,4	4,4
<i>Tipologia di contratto:</i>				
A tempo determinato	13,2	12,7	25,7	34,1
A tempo indeterminato	86,8	87,3	74,3	65,9
<i>Durata del lavoro:</i>				
Da meno di un anno	11,9	13,4	29,0	35,7
<i>Settore di attività:</i>				
Agricoltura	5,7	1,9	1,7	1,2
Industria	17,4	29,9	16,4	13,0
Costruzioni	6,6	5,5	11,3	16,6
Commercio, alberghi e ristorazione	22,4	17,9	11,5	11,1
Trasporti e comunicazioni	4,4	5,7	6,4	6,3
Intermed. mon. e finanz., ecc. (c)	14,5	13,6	15,9	9,5
Pubblica amministrazione	29,1	25,5	36,8	42,3

(a) In base alla distanza tra il comune di residenza e quello abituale di lavoro si distinguono gli stanziali (quelli che lavorano nello stesso comune di residenza), i pendolari di breve raggio (che lavorano in un comune diverso da quello di residenza ma appartenente alla stessa provincia o ad una confinante) e i pendolari di lungo raggio (che lavorano in una provincia non confinante con quella di residenza). – (b) Occupati residenti nel Mezzogiorno e che lavorano al Centro Nord. – (c) Intermediazione monetaria e finanziaria, attività immobiliari, servizi alle imprese, altre attività professionali e imprenditoriali. Fonte: elaborazioni su dati RFL (2007).

Fonte: Mocetti S., Porello C. (2010), p. 22